

	REGIONE PUGLIA	Comune principale impianto		COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROVINCIA DI BARI
Opere connesse				
	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE PROVINCIA DI BARI		COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE PROVINCIA DI BARI	
	COMUNE DI LATERZA PROVINCIA DI TARANTO		COMUNE DI CASTELLANETA PROVINCIA DI TARANTO	



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
	FOTOINSERIMENTI <i>Sammichele di Bari</i>	-



REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	REVISIONE
geom. Alessandro Russo ing. Giuliana Faella ing. Giuseppe De Masi ing. Marco Giugliano	ing. Giuliana Faella ing. Federica Mallozzi dott. Rino Castaldo	ing. Giuseppe De Masi	00
			DATA
			7/2021

Ricettori sensibili

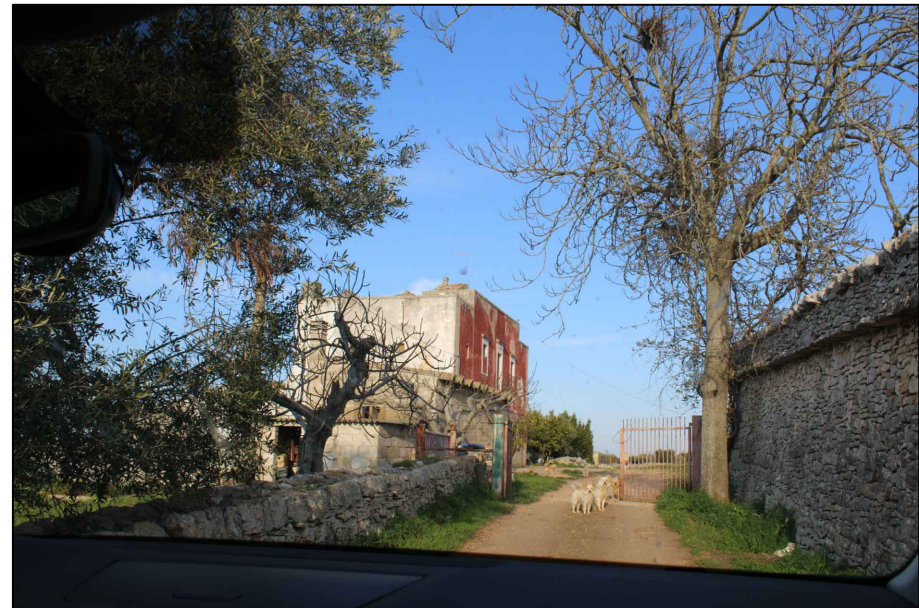
ID55 - JAZZO IN C.DA DIFESA



ID57 - ABAZIA S: ANGELO IN FRASSINETO



ID58 - CASATO PASTORE



ID55 - Jazzo in c.da Difesa

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI
Dello Jazzo è ben visibile la struttura sebbene sia in parte diruto e in disuso, il contesto connotato dalla presenza dei muretti a secco si presenta integro.
La scena è costituita da due piani di visuale dei quali quest'ultimo a mala pena distinguibile in corrispondenza del punto di fuga. Il primo piano di visuale è tagliato al centro da una stradina a destra della quale troviamo il ricettore mentre a sinistra esclusivamente elementi sinantropici. I colori dominanti la scena sono il verde, il marrone e i toni chiari degli elementi antropici. I contrasti sono poco rilevanti. L'impianto non è visibile, pertanto sono immutate le qualità ex ante ed ex post della scena.

ID57 - Abazia S. Angelo in frassineto

Panoramica - Stato di Fatto



Panoramica - Stato di Progetto

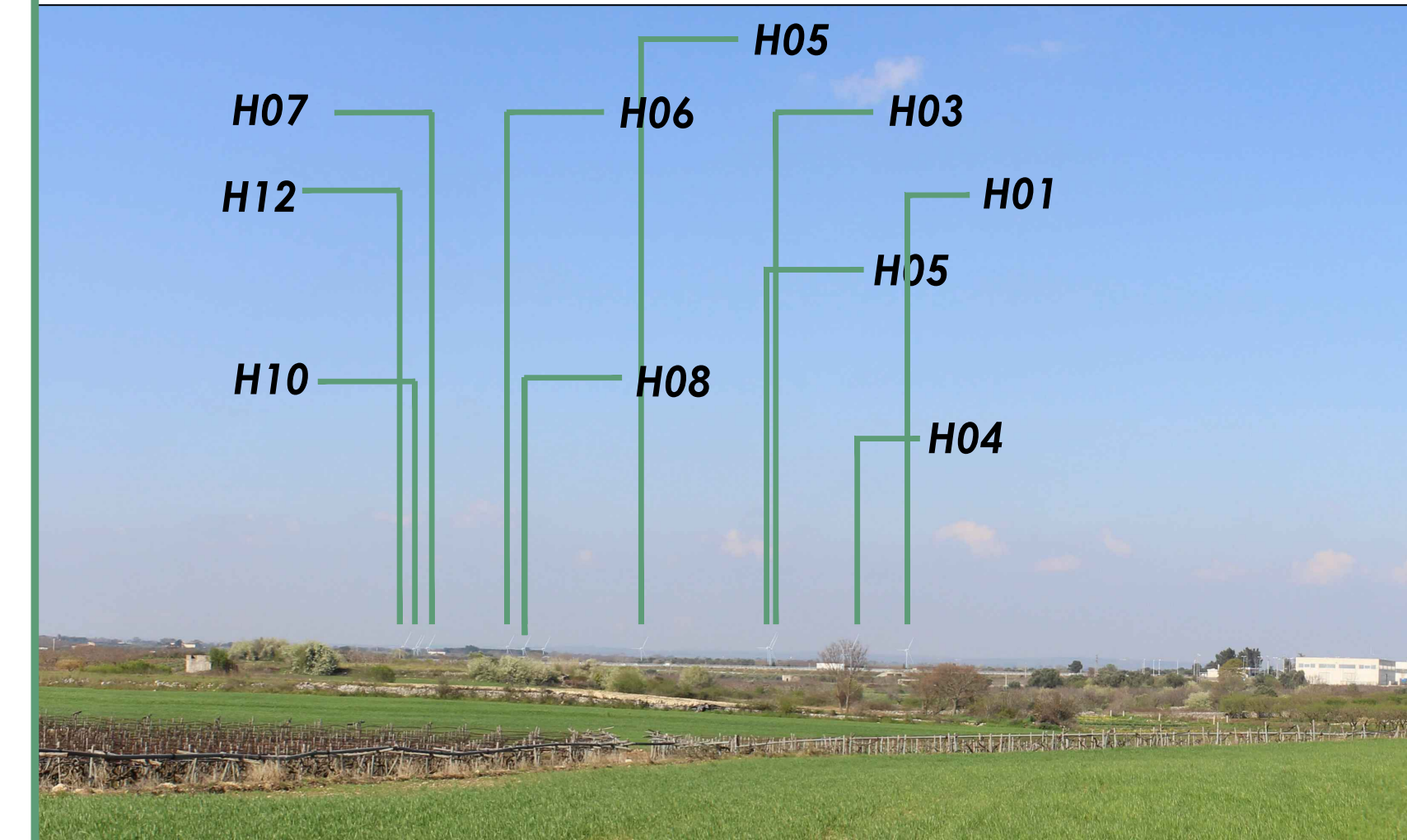


DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

L'Abazia di Sant'Angelo in Frassineto è vincolata ai sensi dell'art. 12, D. Lgs. 42/2004 - verifica su istanza di parte mediante il DM 06/10/2008. L'abbazia benedettina di Sant'Angelo (San Michele) nasce nel corso dell'Alto medioevo a pochi chilometri da Sammichele di Bari, in località di Frassineto, le prime notizie storiche che la riguardano risalgono al 1158 e si rilevano dal Codice Diplomatico Normanno di Aversa in cui si racconta di una controversia tra l'abate Guidalmone e il Catapano Biagio di Modugno. È accertato che nel secolo XII l'abbazia era ancora viva vitale. Oggi restano in piedi soltanto i resti dell'antica abbazia. Essa non è raggiungibile, dall'alto appare diruto quasi totalmente, è appena visibile la traccia della pianta al suolo. Nei dintorni la presenza di un esteso polo produttivo lungo la SS100 compromette l'integrità del paesaggio agrario storicizzato. Tuttavia si ritiene utile indagare il ricettore anche in relazione alla presenza della UCP - Paesaggio Agrario.

La scena è costituita da due piani di visuale dei quali il secondo si estende nella parte sinistra della panoramica ed è costituito da un rilievo grigio - azzurro. Il primo piano di visuale occupa la quasi interezza della scena ed è formato da un pattern sinantropico sul quale si inseriscono isolati elementi antropici (edifici rurali e non). Il ricettore è visibile sulla destra della scena. I colori dominanti sono il verde, il marrone e i toni chiari degli elementi antropici.

L'impianto è visibile al centro della scena, allineato dietro il primo piano di visuale. Esso è malapena distinguibile pur zoomando.



ID58 - Casato Pastore

Panoramica - Stato di Fatto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI
La masseria è ancora in uso, la struttura è intatta, i segni di degrado sono irrilevanti. Essa si inserisce in un contesto agricolo tipico, caratterizzato dalla presenza di muretti a secco.
La scena è costituita da un unico piano di visuale tagliato orizzontalmente da una stradina sterrata dopo la quale troviamo uliveti e muretti a secco. La scena presenta le qualità tipiche della zona. I colori dominanti sono il marrone, il verde e i toni chiari dei muretti a secco, i contrasti poco presenti ma gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano invariate.

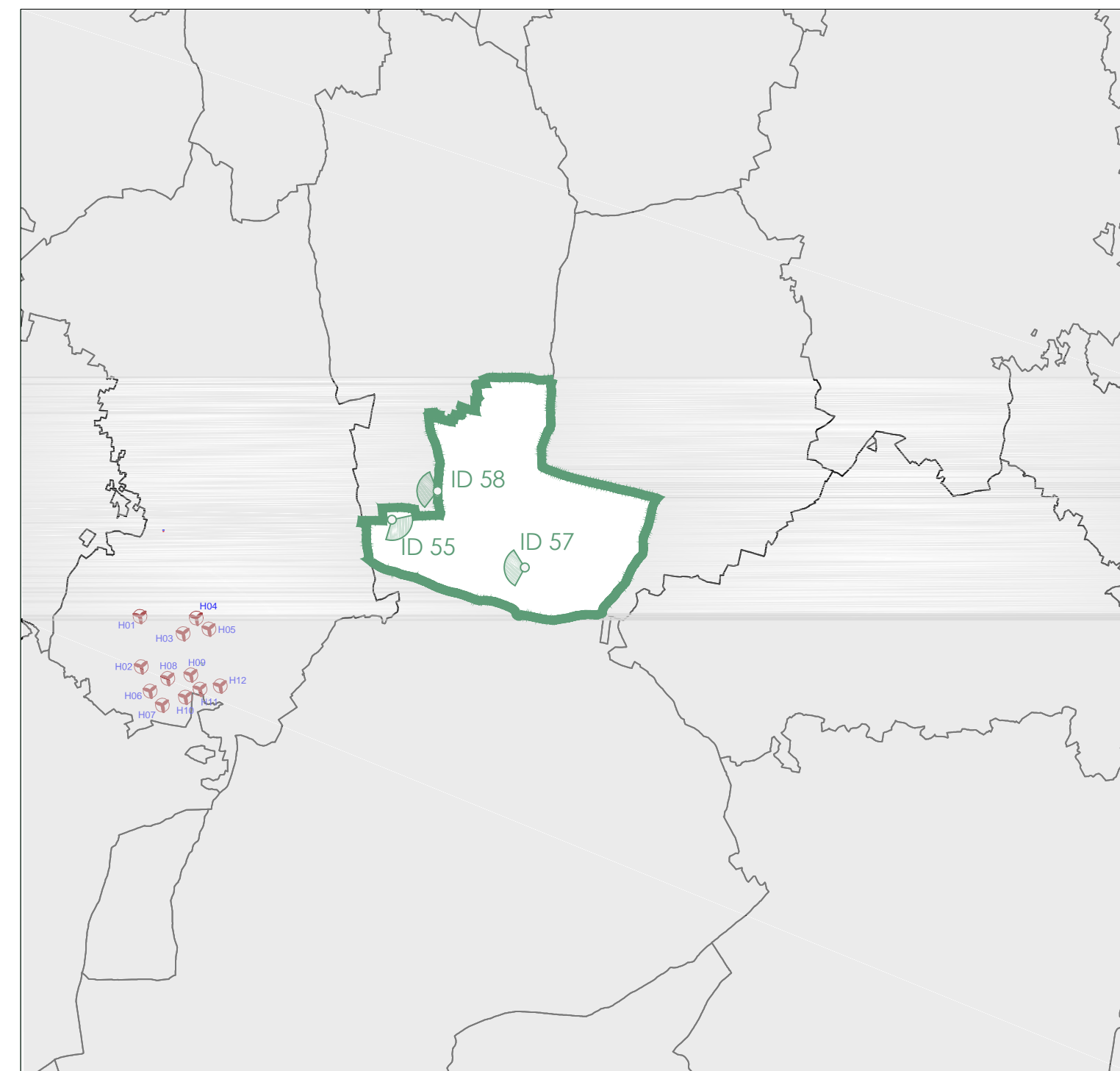
LEGENDA

DATI GENERALI

Simbolo **Descrizione**

Cono ottico

CONI OTTICI - SAN MICHELE DI BARI



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID55	Jazzo in c.da Difesa	648516	4527380
ID57	Abazia S. Angelo in Frassineto	654638	4525036
ID58	Casato Pastore	628084	4527273